

**COSTRUIRE
PAESAGGI**
IDEE DALLE SCUOLE
PER I PAESAGGI DEL FUTURO

I PROGETTI DELLE SCUOLE

IL TERZO PAESAGGIO

Liceo Artistico "Alessandro Vittoria" di Trento

Docente referente: Ivo Cestari

Tutor: Cesare Benedetti

Gli studenti hanno esplorato numerosi temi legati alla valorizzazione del patrimonio storico (spazi dell'abbandono e segni del paesaggio) con una progettualità volta alla valorizzazione del "Sentiero dei Castagni" di Sardegna, anche grazie alla proficua collaborazione con la Circoscrizione di Sardegna e degli attori del territorio. Il percorso è stato arricchito dalla collaborazione con la Scuola Trentina della Pietra a Secco. Al progetto hanno contribuito le analisi di bambine e bambini della scuola primaria di Sardegna, che partendo da un'analisi dell'esistente hanno costruito ipotesi sui margini di miglioramento. I docenti referenti hanno adottato un approccio interdisciplinare che ha permesso agli studenti di coniugare esperienze di analisi del territorio, progettazione, pianificazione e comunicazione.

LIBERE ERBE: RICONOSCIMENTO, USO E PAESAGGIO DELLE PIANTE ALIMENTARI SPONTANEE

Centro di Formazione Professionale ENAIP di Primiero

Docente referente: Caterina Gerardi

Tutor: Angelo Longo

Il progetto ha introdotto gli studenti al mondo delle erbe spontanee, indagandole attraverso sguardi diversi (storico-tradizionale, territoriale e alimentare) coinvolgendo un etnografo, un naturalista, una raccoglitrice e un cuoco. Attraverso il paesaggio puntiforme delle "erbe di campo", con i ragazzi della classe prima e seconda alberghiero, abbiamo viaggiato nel tempo fino all'epoca dei cacciatori-raccoglitori, nello spazio spostando lo sguardo dagli alberi monumentali fino agli steli dei prati, nel gusto scoprendo le varietà e le eccellenze alimentari del cucinare con i fiori e le piante spontanee.

I MASI: DA UN NUCLEO INSEDIATIVO ALL'IDENTITÀ DI UN TERRITORIO

ITET "Carlo Antonio Pilati" di Cles

Docente referente: Ivo Pancheri

Tutor: Emanuela Schir

Che cos'è, o meglio cos'era in passato, il maso? Come questo nucleo insediativo con funzioni agricolo-produttive è cambiato nel corso del tempo? Questi i quesiti alla base di un'indagine storico-antropologica sul paesaggio di alcune valli del Trentino condotta da alcune classi dell'ultimo triennio dell'istituto Pilati di Cles. Attraverso una prima lettura del paesaggio fornita dalla mostra "I paesaggi del Trentino", il progetto ha analizzato ricerche e documentari curati dal Museo Storico del Trentino; il confronto diretto con un regista documentarista ha permesso agli studenti non solo di raccogliere ulteriori testimonianze dai "protagonisti" della vita nei masi oggi, ma ha fornito strumenti utili per poter a loro volta intervistare gli "ultimi" abitanti dei masi presenti nel contenuto a loro vicino.

NUOVO EDIFICIO RESIDENZIALE IN LOCALITÀ VILLA A TIONE DI TRENTO

Istituto "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento

Docente referente: Ivan Bugna

Tutor: Emiliano Leoni

La residenza, "housing", da sempre è uno dei temi essenziali dell'architettura dove le personalità dei committenti, le esigenze del tempo e il paesaggio diventano protagonisti. In un conoide alle porte di Tione, su prati in declivio tra il bosco e la cintura di espansione, in un luogo con significative vedute paesaggistiche si intende attuare una lottizzazione immaginando come committente ideale Elon Musk, figura che pone la sostenibilità e l'innovazione al centro della propria personalità. Il lavoro della classe IV opzione "Tecnologia del legno nelle Costruzioni" dell'Istituto "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento parte dall'analisi del contesto, della storia e della contemporaneità per immaginare modalità insediative sostenibili ed innovative nel soddisfacimento delle esigenze del particolare cliente.

LA RIQUALIFICAZIONE DEL VILLAGGIO DI CAMPOCHIARO A RODI. UNA STORIA TRENTINA DEL DODECANESO

Istituto Comprensivo di Primiero

Docenti referenti: Luigi Boso e Federica Della Putta

Tutor: Andrea Simon

Ottobre 1934. Il cavaliere e ingegnere Giuseppe Valcanover, allora ispettore forestale principale dell'azienda forestale demaniale di Cavalese, ricevette una lettera a firma Mario Lago, governatore dell'isola di Rodi nel Dodecaneso. L'invito era quello di accettare l'incarico di gestire ed amministrare "Non meno di 55 mila ettari di bosco maturo e di rinascenza vivace" e di creare uno o più villaggi di boscaioli. Le famiglie trentine partirono e ad aspettarli in Grecia c'era il nuovo villaggio appositamente costruito, denominato Campochiario, a 300 metri sul mare e a circa un'ora di "corriera" dalla città di Rodi.

Dopo aver visitato i luoghi dove, quasi un secolo fa, si svolsero le vicende che videro protagonisti gli emigrati Trentini dell'isola di Rodi, gli studenti hanno elaborato una proposta di recupero e riconversione di uno degli edifici colonici più rappresentativi del villaggio di Campochiario. Si tratta del palazzo del podestà, polo amministrativo del villaggio durante il dominio italiano sull'isola e oggi in stato di completo abbandono. Gli studenti hanno elaborato una proposta di intervento che tocca tre diversi ambiti tra loro connessi: il restauro e la conversione degli spazi interni dell'edificio, la progettazione della piazza antistante e la realizzazione di una nuova foresteria esterna composta da una serie di moduli-alloggio indipendenti.